



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 675 SEDUTA DEL 17/05/2019

OGGETTO: “Programma annuale per il diritto allo studio anno 2019” - Definizione criteri.

		PRESENZE
Marini Catiusia	Presidente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Fabio Paparelli**

Segretario Verbalizzante: - Stefano Strona

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 6 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato_A_2019 criteri.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Programma annuale per il diritto allo studio anno 2019**” - **Definizione criteri.**” e la conseguente proposta dell'Assessore Antonio Bartolini;

Vista la L.R. 16 dicembre 2002, n. 28 recante "Norme per l'attuazione del diritto allo studio";

Vista la D.C.R. n.294 del 17 dicembre 2013 recante il *Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n.28*;

Considerato che l'art.7, comma 5, della L.R. 28/2002, stabilisce che il Piano triennale resta in vigore fino all'approvazione del successivo;

Considerato che il “Programma annuale per il diritto allo studio” viene redatto annualmente in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano triennale sopracitato;

Visto l'allegato A) con il quale si definiscono i criteri per la definizione del Programma annuale 2019;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di approvare i “Criteri per la definizione del Programma annuale per il diritto allo studio 2019” di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di rinviare a successivi atti del Dirigente del Servizio Istruzione e Apprendimenti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: “Programma annuale per il diritto allo studio anno 2019” - Definizione criteri.

Con la L.R. n. 28/2002 “Norme per l'attuazione del diritto allo studio” si è dato avvio alla programmazione triennale e annuale nella materia.

La L.R. 28/02 prevede infatti all'art. 7 che la Giunta regionale adotti il Piano triennale per il diritto allo studio che detti obiettivi da perseguire, priorità e procedure, in particolare per l'adozione dei programmi annuali.

Con D.C.R. n. 294 del 17 dicembre 2013 è stato approvato il “*Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28*”.

Il documento di programmazione triennale ha considerato soprattutto la nuova programmazione dei fondi strutturali comunitari 2014-2020 che rende potenzialmente disponibili risorse mirate al tema del diritto allo studio, visto nella sua più ampia declinazione di supporto attivo agli apprendimenti in tutte le fasi della vita.

Pertanto parte delle politiche regionali sono poste in capo al POR FSE 2014-2020, agendo in modo integrato con le politiche propriamente sociali, relative all'inclusione attiva ed alla lotta alla povertà.

L'art.7, comma 5, della L.R. 28/2002, stabilisce che il Piano triennale resta in vigore fino all'approvazione del successivo, pertanto anche il “Programma annuale per il diritto allo studio anno 2018” viene redatto in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano triennale sopracitato.

Il Piano triennale prevede che le tipologie degli interventi per il diritto allo studio che devono essere perseguiti attraverso una programmazione generalizzata di raccordo tra le istituzioni scolastiche e le realtà locali indicate dal piano triennale sono:

- a) gli interventi dei Comuni a livello di organizzazione dei servizi di supporto per l'attuazione del diritto allo studio e di supporto e stimolo alla qualificazione didattico-pedagogica ed organizzativa della scuola;
- b) gli interventi di integrazione scolastica e formativa rivolti prioritariamente allo svantaggio, con un'attenzione particolare a disabili e stranieri;
- c) le attività di promozione svolte direttamente dalla Giunta regionale, attraverso specifici progetti Regionali.

Il Piano triennale inoltre, nella parte terza al paragrafo 6, per quanto attiene in particolare le risorse per l'assistenza scolastica, destinate ai Comuni, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 1, 2, 3, 6, lettere b), c), della L.R. 28/2002, prevede che la ripartizione annuale dovrà tenere conto di:

- a) superficie del territorio comunale;
- b) popolazione in età scolare da 6 a 18 anni;
- c) popolazione età compresa da 3 a 6 anni;
- d) territorio montano;
- e) sedi scolastiche della scuola di infanzia

I criteri di ripartizione per il 2019 del contributo regionale ai Comuni previsti dal Piano triennale, sono ispirati alla legge regionale 28/2002 e già applicati dai Programmi per il diritto allo studio negli anni passati.

La somma spettante per il supporto ai servizi per il diritto allo studio sarà assegnata a tutti i Comuni dell'Umbria sulla base dei criteri sopra riportati, ma ridotta del 50% ai Comuni con popolazione superiore a 6500 abitanti. Il restante 50% verrà assegnato ai Comuni con popolazione inferiore ai 6.500 abitanti, per sostenere ulteriori interventi di integrazione scolastica e formativa rivolti prioritariamente allo svantaggio: disabili e stranieri.

Con il Programma annuale 2019 verrà confermato inoltre il sostegno al tempo pieno alla scuola primaria e al tempo prolungato alla scuola secondaria di primo grado con un contributo per ciascun plesso e per ogni alunno coinvolto.

Per quanto attiene ai progetti regionali, il Piano triennale, nella parte seconda al paragrafo 5.2 *“Interventi sulla qualità dell'offerta educativa e di istruzione”* prevede che con i Programmi Annuali vengano definiti i criteri di priorità, nonché le procedure e le modalità per il sostegno ai progetti presentati dalle Istituzioni scolastiche dell'Umbria, da associazioni società, organismi ed enti pubblici e privati, non aventi scopo di lucro, prevedendo quindi la possibilità di sostenere progetti di particolare interesse regionale.

Le aree tematiche prioritarie individuate dal suddetto Piano Triennale sono le seguenti:

- contrasto alla dispersione scolastica nelle sue varie forme;
- educazione alla legalità;
- educazione alla salute;
- rapporti con il mondo del lavoro, incluso lo sviluppo di competenze trasversali legate anche all'imprenditorialità;
- rapporto scuola-territorio;
- integrazione scolastica;
- ampliamento dell'offerta formativa.
- innovazione tecnologica.

Per quanto sopra verrà valutato il sostegno ai progetti rispondenti a quanto previsto dal *Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28*, nella parte seconda al paragrafo 5.2 *“Interventi sulla qualità dell'offerta educativa e di istruzione”*.

Con il Programma annuale 2019 verrà confermato il sostegno ai Centri provinciali di istruzione degli adulti (C.P.I.A.), a supporto dell'educazione degli adulti.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di approvare i “Criteri per la definizione del Programma annuale per il diritto allo studio 2019” di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di rinviare a successivi atti del Dirigente del Servizio Istruzione e Apprendimenti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 09/05/2019

Il responsabile del procedimento
Paola Chiodini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 10/05/2019

Il dirigente del Servizio
Istruzione e apprendimenti

Dr. Luca Conti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 10/05/2019

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA'
PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E
ISTRUZIONE
- Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Antonio Bartolini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 17/05/2019

Assessore Antonio Bartolini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
